

Codice scheda: ASC A4530213 (Microscheda: 3926A3/4)
Luogo e data: TORINO - 03/06/1901
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: RABAGLIATI EVASIO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Non ha notizie di D. Ferraris L. e D. Colombo M.; raccomanda una disciplina più severa; si faranno pratiche per ottenere il trasporto gratuito sui battelli; chiede preghiere per D. Crippa R. e D. Rizzardi R.

Torino, 3 giugno 1901

Carissimo Don Evasio

Ho qui sotto gli occhi le gradite tue del 29, 31 marzo, 8 aprile in cui mi dai notizie della partenza da costì di Don Colombo e Don Ferraris. Mi fan pena le circostanze da cui fu accompagnata e tanto più in quanto che dopo oltre due mesi non abbiamo ancora nessuna notizia del loro arrivo a qualsiasi plaga. Appena saprai di loro qualche notizia, favorisci comunicarcela così faremo noi a vostro riguardo. Mi fanno pur pena le notizie di Don Crippa e Don Rizzardi. Preghiamo per loro. Riguardo a Borea feci sentire all'Avvocato che tu nulla ricevesti, e mi diede buone notizie: temo però non sia ancor finita la lite. In quanto a ciò che dici che questi scandali avvengono per la troppa indulgenza dei Superiori, non so a che cosa tu alluda. Finora i colpevoli furono abbastanza puniti; Tricot e Roffredo ne sono prova. Quanto a colui che venne e fu stabilito catechista, pare sia anche una punizione da direttore ridurlo a catechista e ciò dopo aver dato prova di emendazione. Piuttosto converrà accrescere costì, se si può, la vigilanza per non lasciar cadere troppo basso certi individui.

Ho mandato all'ufficio del Bollettino la bella tua lettera con cui chiedi biancheria e vestiario per i poveri lebbrosi: spero produrrà qualche buon effetto: faremo anche le pratiche per il trasporto gratuito sui battelli della Veloce. Dimmi un po': saremo sicuri che la roba non venga derubata nei lunghi tragitti da Honda a Bogotà e da Bogotà a Contratacion? Così per la roba che chiedi pei Confratelli e Suore, si

potrà star sicuri? Ti mandammo un chèque di franchi 1000 tanti mesi fa; non so ancora se lo abbiate ricevuto.

Quanto all'accusa che ti venne mossa da qualche spensierato, sono ben contento nel vedere che nessuno vi prestò fede. Fa coraggio e ravviva sempre più la tua confidenza in Dio.

Ringrazia il caro Don Silvestro delle sue lettere del 25 e 31 marzo. Spero che Don Barberis gli avrà risposto sui punti più importanti; per gli altri questa lettera potrà servire di risposta anche a lui.

Il Sacro cuore di Gesù apporti a codesta Repubblica la pace di cui abbisogna e la faccia rifiorire moralmente e materialmente. Noi preghiamo di cuore a tal fine.

Tanti cordiali saluti a Don Silvestro e a tutti gli altri dal

Tuo affezionato in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

P. S. Il chèque fu mandato il 21 febbraio per mezzo del Credito Lione.

Roma 3-VI-1901

Carissimo D. Evasio

ho qui sotto gli occhi le gradite tue del 29 Mayo, 31
8 aprile in cui mi dai notizie della partenza da
coste di D. Colombo e D. Ferraris. Mi fa pena
le circostanze da cui fu accompagnata e tanto
più in quanto che dopo oltre due mesi non
abbiamo ancora nessuna notizia del loro
arrivo a qualsiasi luogo. Appena saprei
di loro qualche notizia, favorisci comunicarla
così faremo noi a nostro riguardo. - Mi fa pena
la notizia di D. Grillo e D. Rizzardi. Preghiamo
per loro.

Riguardo a D. Bocca ^{per l'entusiasmo che ha nell'investire} l'arrivato mi dieda buone
notizie: temo però non sia ancor finita la lite.
In quanto a ciò che dici che questi scandali
avvengono per la troppa indulgenza dei superi-
riori, non so a che cosa tu alluda. Finora
i colpevoli furono abbastanza puniti; Eriol
e Roffredo ne sono prova. Quanto a colui
che venne e fu stabilito catechista, pare
sia anche una punizione da direttore riduro
a catechista e ciò dopo aver dato prova di amen-
dazione. In tutto converrà accrescere coste,
se si può, la vigilanza per non lasciar cadere
troppo basso certi individui.

ho mandato all'ufficio del Bollettino la
bella tua lettera con cui chiedi biancheria
e vestiario per poveri lebbrosi: spero produrre

3926 A 3

ra qualche buon effetto: faremo anche le
pratiche per trasporto gratuito sui battelli del
la Veloce. Dimmi un po': saremo sicuri
che la roba non venga derubata nei lun-
ghi tragitti da Honda - Bogota e da Bogo-
ta a Contratacion? Così per la roba che
chiedi per i Confratelli e Suore, si potrà star
sicuri? - Ci mandammo un cheque di fr. 1000
tanti mesi fa; non so ancora se lo abbiate
ricevuto.

Quanto all'accusa che ti venne mossa da
qualche pensierato, sono ben contento nel ve-
dere che nessuno vi presta fede. Fa coraggio
e rarriva sempre più la tua ^{confidenza in Dio}
Ringrazia il caro D. Silvestro ^{per la tua lettera} del 28 e 31 Mayo
spero che D. Barberis gli avrà risposto sui
punti più importanti; per gli altri questa let-
tera potrà servire di risposta anche a lui.
Il Sacro Cuore D. Gesu apparti a codesta re-
pubblica la pace di cui abbisogna e la faccia
rifiorire moralmente e materialmente.
noi preghiamo di cuore a tal fine.

Con affettuosi saluti a D. Silvestro e a tutti
gli altri dal

D. S. - Il scelt fu mandato il
21 Febbrajo per mezzo del re-
dito lionese

Cuno aff. in G. e M.

Sar. Michel Qu

3926 A 4